

IL PICCO IN CITTÀ ENTRO FINE ANNO
Influenza sotto l'albero
«Ogni settimana
novantamila contagi»

Nuccitelli a pagina 9

FESTE E INFLUENZA

6457761 | 93.63.849.37 | sfoglia.leggo.it

Ogni settimana 90mila malati: «Picco fra Natale e Capodanno»

Bartoletti (segretario della Fimmg di Roma): «Immunizzato il 50% dei cittadini»

Emanuele Nuccitelli

L'influenza sotto l'albero. Nella settimana che va da Natale a Capodanno è atteso il picco dei contagi, complice una serie di fattori che facilitano la diffusione del virus: «Tra il maltempo, gli acquisti in luoghi affollati, i pranzi e le cene in casa o al ristorante e le feste al chiuso, il problema sarà in quei giorni», dice il segretario della Fimmg di Roma e vicepresidente dell'ordine dei medici di Roma, Pierluigi Bartoletti. I sintomi sono noti, anche se arriva la temibile «variante K»: febbre alta, tosse e raffreddore. Di ammalati nella Capitale ce ne sono già molti: «Stiamo riscontrando circa 4-5 persone contagiate a studio medico ogni giorno. Basta moltiplicare questo numero per i medici di Roma, che sono 2.500, e per i 7 giorni del-

la settimana e il conto è fatto». Il totale sfiora le 90.000 persone in più ammalate in una settimana per l'influenza di tipo A. Dato da sommare a chi già è costretto a letto con altri sintomi di tipo respiratorio, per un totale di 300mila. Numeri importanti, in linea con l'ultimo report del sistema di sorveglianza RespiVirNet dell'Istituto Superiore di Sanità: nel Lazio l'incidenza delle infezioni respiratorie acute sfiora i 13 casi ogni mille assistiti, un valore che colloca la nostra regione a metà classifica in Italia (la prima è la Sardegna con il 23,61%), con la fascia d'età tra 0 e 4 anni che si conferma la più colpita, seguita da quella che comprende adolescenti e giovani adulti (15-24 anni). Mentre il numero minore di casi rispetto al numero di persone riguarda gli over 65, anche a causa dello stile di vita e delle maggiori precauzioni, tra cui una maggiore adesione alla campagna di vaccinazione della Regione Lazio. Sulle vaccinazioni, spiega Bartoletti, «si arriverà a un 50-60% di copertura». A Roma

e nel Lazio gli immunizzati sono intorno a quota 1,2 milioni, con un aumento di circa 24mila iniezioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A spingere verso l'alto la campagna sono stati i medici di famiglia, che sfiorano il milione di dosi inoculate. Il consiglio per «chi troverà l'influenza sotto l'albero» è in primo luogo che gli antibiotici non servono. Bisogna prendere un anti-infiammatorio con i dosaggi corrispondenti alle caratteristiche di ogni persona. Se partite per le vacanze sentite il vostro medico prima, così saprà consigliarvi bene». Per chi resta in città nessun problema. A Roma ci sono "Ambufest", gli ambulatori di Salute Lazio aperti anche durante il fine settimana e nei giorni festivi. In città le sedi sono 18 e la lista si trova sul sito SaluteLazio.

riproduzione riservata ©



Peso: 1-4%, 9-36%